

TIPOLOGIA DI LAVORI IN ECONOMIA

(allegato A alla determina n. 651 del 29.06.2010)

Possono eseguirsi in economia le seguenti tipologie di lavori:

A) Interventi di manutenzione da eseguirsi sulle opere idrauliche e nei corsi d'acqua:

- 1. taglio di vegetazione erbacea e arbustiva presente nell'alveo e nelle sponde, nelle aree golenali e/o nelle fasce fluviali nonché lungo le arginature;
- 2. taglio selettivo di essenze arboree lungo le rive, nelle aree di espansione della corrente e lungo i corpi arginali;
- 3. ripristino delle ordinarie dimensioni delle sezioni di deflusso mediante movimentazione di materiale sedimentato;
- 4. ripristino di sponde, rive e arginature dissestate e/o in frana, ivi compreso eventuali interventi di rinverdimento e/o di "rinaturazione";
- 5. ripresa e ripristino di opere di difesa spondale, di repellenti e di rivestimenti arginali oggetto di erosione, frana o dissesto, ripristino della sagoma di pennelli e di opere radenti; con utilizzo di pietrame, gabbionate, buzzoni, burghe o materassi "tipo Reno":
- 6. ripresa della sommità di tratti di arginature per recuperare la originaria quota di realizzazione dell'opera (c.d. corde molli);
- ripristino di versanti in erosione prospicienti corsi d'acqua, con riattivazione o realizzazione di reti di drenaggio superficiale, chiusura delle fessure di distacco, opere di consolidamento e di sostegno al piede (terre rinforzate, muri cellulari vivi, gabbionate);
- 8. ¹ ripristino della piena officiosità della luce tra le pile di manufatti di attraversamento ovvero di tratti tombinati, con rimozione dei depositi alluvionali, di tronchi o di

¹ Nel caso di attraversamenti dati in concessione a "terzi" - di norma - la manutenzione, anche della sezione di alveo interessata, viene posta a carico del soggetto concessionario.

trovanti. Interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza per pile e spalle di manufatti di attraversamento minacciate da fenomeni di sfiancamento, scalzamento o di aggiramento;

- 9. ² ripristino di manufatti quali briglie, traverse, soglie di fondo, rampe, sostegni, chiaviche, ripartitori e opere di regimazione fluviale, danneggiati, ammalorati o fuori servizio:
- 10. manutenzione delle piste di servizio in sommità, ripresa di buche, ricarica di banchine:
- 11. manutenzione, ripristino e integrazione della segnaletica su arginature e rampe ³.

B) Interventi di manutenzione da eseguirsi su foci marine e litorali

- 1. ripristino di arenili in erosione con apporto o movimentazione di sabbie;
- 2. mantenimento o ripristino di dune naturali ed artificiali;
- 3. ripristino funzionale opere di difesa e di regimazione danneggiate o ammalorate quali pennelli, scogliere, barriere, saccate o tubazioni "tipo Longard".

C) Interventi di manutenzione degli impianti idraulici (conche di navigazione, sostegni, chiaviche), idrovori e di sollevamento

- 1. manutenzione delle apparecchiature elettromeccaniche ed oleodinamiche;
- 2. messa a norma di impianti meccanici ed elettrici;
- 3. manutenzione e messa a norma delle parti edili.

D) Rete in telemisura e Servizio di Piena

Nel caso di opere e manufatti dati in concessione a "terzi", vale quanto esposto nella nota 1.

³ Solo se funzionali ad attività in capo ad AIPo (accesso a cantieri e opere, sorveglianza e monitoraggio).

- 1. Manutenzione ordinaria e straordinaria di reti radiofoniche; fornitura ed installazione di aggiornamenti di strumentazioni radiofoniche '
- 2. Manutenzione ordinaria e straordinaria di reti per il rilevamento e la trasmissione di dati termo-, pluvio-, idro-metrici 5
- 3. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature della Sala di Piena (sistema videoproiezione, sistemi informatici, impiantistica) 6
- 4. Assistenza a fornitura ed installazione di strumentazioni elettroniche/informatiche
- 5. Assistenza a rilievi topografici e misure idrologiche dei corsi d'acqua
- 6. Assistenza con mezzi, attrezzature e personale per fronteggiare eventi di piena

E) Interventi edilizi sul patrimonio immobiliare dell'Agenzia

- 1. opere edili ed affini rivolte al mantenimento, ripristino o consolidamento degli immobili, compreso le recinzioni;
- 2. riparazione e/o sostituzione di infissi esterni ed interni di qualsiasi materiale ed opere accessorie, compreso portoni, vetrate, cancelli, serrande, basculanti;
- 3. sostituzione e/o manutenzione di pavimentazioni in qualsiasi materiale, lastre galleggianti, grigliati di ferro, compresi i rispettivi sottofondi ed opere annesse;
- 4. sostituzione e/o manutenzione di coperture ed impermeabilizzazioni di tetti e pareti contro terra:
- 5. ripristino della agibilità di locali e uffici a causa di allagamenti accidentali o cedimenti strutturali e crolli;
- 6. demolizioni parziali o totali di fabbricati pericolanti comprese le opere annesse;
- 7. ripristino della pubblica incolumità in genere con eliminazione del pericolo;
- 8. trasformazione di centrali termiche da gasolio a gas metano;
- 9. realizzazione e/o manutenzione reti fognarie bianche o nere, fosse biologiche;
- 10. recupero urbano o ripristino di aree abbandonate e degradate;
- 11. mantenimento della percorribilità di strade private dell'Agenzia;
- 12. sistemazione di aree esterne, marciapiedi, potature e taglio di piante, piantumazioni.

F) Interventi su immobili dell'Agenzia per impianti e messa a norma

1. manutenzione e adeguamento alle normative vigenti, di impianti tecnologici di qualsiasi natura ed opere accessorie;

⁴ in relazione all'importo dei lavori rispetto alle forniture

vedi nota 4vedi nota 4

- 2. messa a norma e manutenzione di quadri di distribuzione per linee elettriche MT BT FM e messa a terra:
- 3. manutenzione di automatismi di impianti idraulici, serbatoi di accumulo acqua ed autoclavi:
- 4. ripristino di servizi igienici e relativa funzionalità compreso le modifiche per i portatori di handicap;
- 5. adeguamento alle normative di ascensori e montacarichi, nonché lavori di manutenzione o di mantenimento, compreso le verifiche biennali per l'esercizio;
- 6. interventi necessari per l'avvio di nuove utenze (luce gas acqua telefono).

G) Interventi per il miglioramento dei luoghi di lavoro e per la sicurezza delle sedi dell'Agenzia

- 1. bonifica da sostanze nocive alla salute (amianto, lane minerali dannose, ecc.) comprese cisterne interrate dannose;
- 2. sostituzione e/o manutenzione impianti TV anche satellitari, di allarmi anti intrusione e telecamere a circuito chiuso ed accessori (monitor, videoregistratori, etc.);
- 3. sostituzione e/o manutenzione, nonché messa a norma degli impianti elettrici, trasmissione dati e telefonia, idraulici, a gas, etc.;
- 4. installazione e/o manutenzione di porte REI, uscite di sicurezza, maniglioni antipanico, di porte blindate ed inferriate;
- 5. installazione e/o manutenzione di illuminazione di emergenza, di sicurezza ed allarmi antincendio:
- realizzazione e/o manutenzione impianti antincendio, idranti e CO2, cartellonistica di sicurezza;
- 7. realizzazione e/o manutenzione di percorsi agevolati per portatori di handicap, rampe e montascale;
- 8. realizzazione e/o manutenzione di ulteriori servizi igienici anche per portatori di handicap nonché assolvimento delle norme igienico sanitarie;
- realizzazione e/o manutenzione di coibentazioni acustiche e termiche, condizionamento, riscaldamento, deumidificazione, nonché aerazione anche forzata di ambienti;

- 10. fornitura, montaggio e/o manutenzione di tende ombreggianti, oscuranti, tendaggi, veneziane.
- H) Integrazioni di indagini, rilievi e/o sondaggi che si rendano necessari nel corso dell'esecuzione dei lavori, per il motivato necessario approfondimento ad un livello ulteriore rispetto a quello prescritto per la redazione dei progetti, purché si tratti di interventi che l'esecutore dei lavori non sia tenuto ad effettuare in base a disposizioni vigenti, norme capitolari o ad altro titolo.

I) Ulteriori interventi in economia previsti dall'art. 125 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.

- 1. interventi non programmabili in materia di sicurezza;
- 2. lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara;
- 3. lavori necessari per la compilazione di progetti;
- completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità e urgenza di completare i lavori.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Vale forse la pena di precisare – in linea generale – che, di norma, i lavori di manutenzione sono eseguiti su opere o loro pertinenze già esistenti. Ne consegue che le relative progettazioni non possono prevedere espropriazioni o servitù.

La natura dei lavori deve essere tale da non modificare l'opera esistente sia nelle sue funzioni, sia nelle caratteristiche dimensionali e architettoniche, sia nei riflessi di carattere ambientale.

Per tale ultimo aspetto – richiamando il rispetto delle specifiche normative di settore in vigore nelle varie Regioni – è comunque opportuno che il progetto dell'intervento contenga uno elaborato "dedicato" che documenti la necessità in capo ad AIPo di mantenere / ripristinare l'opera o i luoghi su cui si interviene e che argomenti adeguatamente l'assenza

o la residualità delle modificazioni dello stato dei medesimi, del regime idrologico del corso d'acqua e dell'assetto idrogeologico del territorio limitrofo.

Per quanto, infine attiene la problematica relativa alla rimozione di rifiuti solidi - intesa come eliminazione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua dei materiali di rifiuto provenienti dalle varie attività umane, veicolati dalla corrente del corpo idrico - si ritiene che tale attività possa essere compresa nei lavori da affidare in economia solo qualora, per natura e quantità, si rimanga nella inevitabile "fisiologia" di un lavoro di manutenzione di fasce fluviali, in particolare per quanto attiene la caratterizzazione del rifiuto (che deve limitarsi alle fattispecie di rifiuto inerte – da demolizioni o scavi – o di assimilabile a rifiuto urbano) e alla connessione della sua presenza con la dinamica idrologica del corpo idrico. Diversamente, la problematica va affrontata in un altro contesto, *in primis* coinvolgendo gli Enti locali competenti per la vigilanza del territorio, alla igiene pubblica e in materia di rifiuti, al fine di procedere con calibrati interventi di bonifica ambientale.

